

Concorso per Infermiere ASST Mantova
22/02/2022 Prova SCRITTA - Tema C

1. La procedura per eseguire un tampone rino- faringeo in un paziente adulto Covid positivo, prevede:
 - a) di inserire per circa 2- 3 cm il tampone orientandolo verso il rinofaringe in modo da raggiungere la parte posteriore della rinofaringe
 - b) di inserire per circa 6-8 cm il tampone orientandolo verso l'orofaringe e in modo da raggiungere la parte posteriore dell'orofaringe
 - c) di inserire per circa 6-8 cm il tampone orientandolo verso il rinofaringe in modo da raggiungere la parte posteriore della rinofaringe
 - d) di inserire per circa 2- 3 cm il tampone orientandolo verso l'orofaringe e in modo da raggiungere la parte posteriore dell'orofaringe

2. Per *dolore cronico* si intende:
 - a) un dolore persistente di durata superiore ai 3/ 6 mesi
 - b) un aumento transitorio dell'intensità del dolore in un paziente con dolore di base ben controllato
 - c) un dolore di intensità superiore a 8/10 (scala NRS) associato a patologia oncologica
 - d) tutte le precedenti

3. Il valore normale del PH ematico è:
 - a) 7,35 – 7,45
 - b) 7,00 – 7,25
 - c) 6,50 – 7,50
 - d) 7,15 – 7,35

4. Le *linee guida* NICE, nel periodo preoperatorio raccomandano:
 - a) di eseguire la doccia con prodotti antisettici e disinfettanti
 - b) di eseguire la doccia con semplice sapone
 - c) di non eseguire la doccia
 - d) di eseguire la doccia con prodotti antimicrobici

5. Le quattro principali caratteristiche delle malattie sono:
 - a) periodo di latenza/ incubazione, esordio, decorso ed esito
 - b) acuzie, cronicità e mortalità
 - c) incidenza, prevalenza, media e mediana
 - d) prevalenza, epidemiologia, cronicità e contagiosità

6. Tra i principali segni di incompatibilità tra le soluzioni infusionali poste a contatto è possibile elencare:
 - a) inattivazione del principio attivo
 - b) torbidità, precipitati e variazione del colore
 - c) potenziamento dell'effetto del principio attivo ed emissione di gas
 - d) dolore nel sito di inserzione, dispnea e durata della somministrazione

7. Un respiro patologico che vede muovere sia il torace che l'addome ma fuori fase e in modo dissincrono viene comunemente chiamato:
 - a) respiro di Biot

- b) respiro di Cheyene- Stokes
- c) respito di Kussmaul
- d) respiro paradosso

8. Cosa si intende per *Dumping Sindrome*:

- a) stato comatoso tipico di un paziente che presenta ipertensione endocranica
- b) l'incapacità della tiroide di secernere ormoni
- c) sindrome da post- intervento di posizionamento di endoprotesi aortica, che genera sbalzi della termoregolazione
- d) incapacità dello stomaco di regolare il proprio svuotamento, tipicamente a seguito di interventi chirurgici resettivi

9. La sostanza endogena che impedisce all'alveolo polmonare di collassare durante la fase espiratoria è:

- a) il surfactante
- b) il liquido pleurico
- c) il trasudato alveolo- capillare
- d) il liquido sinoviale

10. Il *midazolam* è un principio attivo utilizzato per il trattamento di:

- a) embolia polmonare
- b) ansia
- c) dermatite da contatto
- d) ipertensione arteriosa polmonare

11. Tra le principali complicanze della nutrizione enterale è possibile trovare:

- a) perforazione intestinale, pancreatite acuta, stenosi esofagea e stipsi
- b) melena, calcolosi della colicisti, steatosi epatica e diarrea
- c) vomito, disfagia, stipsi e alterazione della flora intestinale
- d) distensione gastrica e addominale, diarrea, aspirazione e decubito della sonda gastrica a livello della narice

12. L'approccio al paziente secondo l' algoritmo ABCDE prevede, in ordine, la valutazione di:

- a) vie aeree - respiro – circolo – stato neurologico – esame testa/ piedi
- b) stato di coscienza – sicurezza della scena – trauma – necessità di ossigenoterapia – dolore
- c) dolore – parametri vitali – frequenza respiratoria – espansione polmonare – stato di coscienza
- d) apertura degli occhi – risposta motoria – risposta verbale – risposta al dolore – parametri vitali

13. Secondo la classificazione NPUAP/ EPUAP una lesione di III stadio si presenta:

- a) cute intatta con eritema persistente non sbiancabile
- b) piena perdita dello strato tessutale nel quale la reale profondità della lesione è completamente oscurata da fibrina
- c) piena perdita dello spessore tissutale con danno al tessuto sottocutaneo
- d) lesione a tutto spessore con vasta distruzione, esposizione dell'osso, tendine e muscolo

14. Per la valutazione del rischio di caduta quale tra queste scale risulta più appropriata:

- a) scala di Braden
- b) scala di Conley
- c) scala di Barthel

d) nessuna delle precedenti

15. In ambito sanitario l'acronimo PDTA identifica:

- a) Piano di Tutela Aziendale
- b) Percorso Diagnostico Terapeutico e Assistenziale
- c) Percorso di Terapia Acuta
- d) Protocollo di Trattamento Avanzato

16. Le principali forme comunicative comprendono:

- a) comunicazione paraverbale, comunicazione posturale, comunicazione emotiva
- b) comunicazione verbale, linguaggio comune, mimica facciale
- c) comunicazione verbale, comunicazione paraverbale, comunicazione non verbale
- d) nessuna delle precedenti

17. I set utilizzati per l'infusione endovenosa di soluzioni lipidiche vanno sostituiti:

- a) ogni 72 ore
- b) ogni 12 ore
- c) ogni 24 ore
- d) ogni 96 ore

18. Quali tra le seguenti patologie NON può essere trasmessa per via sessuale:

- a) carcinoma della vulva
- b) sifilide
- c) gonorrea
- d) infezione da Candida Albicans

19. L'effetto collaterale più frequente di un farmaco ACE- *inibitore* è:

- a) sterilità
- b) iperglicemia
- c) tosse secca
- d) anisocoria

20. La definizione di *emottisi* è:

- a) emissione di sangue proveniente dallo stomaco
- b) emissione di sangue con le feci
- c) emissione di sangue dalle vie respiratorie attraverso la tosse
- d) emissione di sangue proveniente dall'esofago

21. La *morte encefalica* è definita come:

- a) la cessazione irreversibile di tutte le funzioni dell'encefalo
- b) stato di coma profondo
- c) la situazione clinica in cui l'elettroencefalogramma è praticamente piatto
- d) lo stato vegetativo persistente

22. La definizione di *puerperio* è:

- a) lasso di tempo compreso tra la fine del parto e la ripresa dell'attività ciclica ovarica
- b) lasso di tempo compreso tra la fine dell'espulsione del feto e il termine del secondamento
- c) lasso di tempo che comprende le prime due settimane dopo il parto
- d) lasso di tempo che comprende i primi 9 mesi dopo il parto

23. Secondo la classificazione della ferita chirurgica (CDC, 1999; NICE, 2008) un intervento di mastectomia in elezione è classificato come:

- a) pulito
- b) pulito- contaminato
- c) contaminato
- d) sporco- infetto

24. Per l'effettuazione di un'irrigazione vescicale continua a circuito chiuso è indicato l'utilizzo di:

- a) catetere vescicale a due vie o Foley
- b) catetere vescicale a tre vie o Dufour
- c) catetere vescicale con una punta a becco di flauto o Couveilaire
- d) catetere vescicale Mercier

25. Tramite canule nasali è possibile erogare:

- a) fino ad un massimo di 5- 6 l/min di Ossigeno corrispondenti al 41%- 45% di concentrazione di Ossigeno
- b) fino ad un massimo di 10- 15 l/min di Ossigeno corrispondenti al 80%- 100% di concentrazione di Ossigeno
- c) fino ad un massimo di 1- 2 l/min di Ossigeno corrispondenti al 25%- 29% di concentrazione di Ossigeno
- d) nessuna delle precedenti

26. Nel trattamento del rischio cardiovascolare l'*acido acetilsalicidico* viene utilizzato per la sua azione su:

- a) pressione venosa centrale
- b) pressione arteriosa
- c) frequenza cardiaca
- d) aggregazione piastrinica

27. La corretta misurazione del sondino naso gastrico da determinare prima del posizionamento è definita da:

- a) distanza dalla punta del naso al lobo dell'orecchio e da questo al processo xifoideo più 15 cm
- b) distanza dall'angolo mandibolare alla punta del naso e da questi al manubrio sternale più 10 cm
- c) distanza dalla punta del naso al processo xifoideo più 5 cm
- d) nessuna delle precedenti

28. In caso di *pneumotorace*, il drenaggio inserito in cavità pleurica:

- a) deve essere collegato ad una valvola ad acqua
- b) deve sempre rimanere clampato in prima giornata
- c) deve essere lasciato sempre aperto e coperto con medicazione non sterile
- d) tutte le risposte sono corrette

29. L'anestesia generale è divisa in tre fasi:

- a) fase di iniezione, fase di supporto, fase di risveglio
- b) fase di induzione, fase di mantenimento, fase di risveglio
- c) fase di induzione, fase di supporto, fase di mantenimento
- d) fase di iniezione, fase di mantenimento, fase di risveglio

30. La Tomografia Assiale Computerizzata (TAC) permette di:

- a) registrare e valutare l'attività elettrica nel muscolo
- b) valutare il sistema muscolo scheletrico tramite onde magnetiche
- c) valutare il sistema muscolo scheletrico tramite radiazioni ionizzanti
- d) visualizzare strutture ossee tramite raggi x